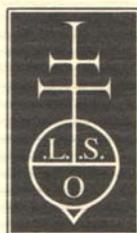


PIERO MARTINETTI

LETTERE
(1919-1942)

a cura di
PIER GIORGIO ZUNINO

con la collaborazione di
GIULIA BELTRAMETTI



LEO S. OLSCHKI EDITORE
MMXI

Piero Martinetti, *Lettere (1919-1942)*, a cura di Pier Giorgio Zunino, con la collaborazione di Giulia Beltrametti, Casa Editrice Leo S. Olschki, Firenze, 2011, pp. 266.

Questo libro raccoglie 258 lettere delle quali circa 100 erano sino ad ora inedite. Figura rilevante nella cultura filosofica italiana della prima metà del Novecento, Piero Martinetti insegnò dal 1904 al 1931, quando il governo fascista lo privò della cattedra. Assai scettico circa la possibile attuazione della democrazia, fu altresì del tutto estraneo alla visione socialista che considerava irrimediabilmente segnata da angusto materialismo. Le sue lettere non testimoniano solo una irremissibile opposizione al regime fascista ma offrono anche un originale sguardo sulla natura e sulle condizioni storiche che resero possibile la lunga dittatura che fu l'archetipo di molti regimi nazionalisti.

Tra i suoi corrispondenti si annoverano notevoli figure: da Benedetto Croce, a un suo giovane studente e futuro scrittore di ineguagliabile grandezza, Carlo Emilio Gadda, dall'aristocratico libero pensatore Guido Cagnola, all'editore Giulio Einaudi, alla giovane Nina Ruffini, appartenente ad una delle più rappresentative reti parentali dell'Italia liberale.

Note e ampi apparati permettono di illuminare con ricchezza di dati la biografia di Martinetti precisando anche, sulla base di documenti tratti dall'archivio del Sant'Uffizio, contenuti e passaggi della aspra polemica che lo oppose alla gerarchia cattolica, culminata nella condanna del suo Gesù Cristo e il Cristianesimo comminata nel 1937.

Gathered here are about 100 unpublished letters of one of the most prominent figures of early twentieth-century Italian philosophical culture. Sceptical about the feasibility of democracy, critical about socialist materialism, Martinetti emerges as a rare "inner emigrant" in these letters, which also provide original insight into the nature of the long dictatorship and the historical conditions that gave rise to it. Among his correspondents were Croce, Gadda, Cagnola, Einaudi, Nina Ruffini.

Pier Giorgio Zunino, professore di storia all'Università di Torino, ha pubblicato varie opere sulla storia contemporanea italiana, in particolare sulla sinistra italiana e sul fascismo, quest'ultimo studiato con una specifica attenzione ai suoi rapporti con il mondo della cultura, il cattolicesimo, le forze sociali dominanti. Tra questi lavori si ricorda *L'ideologia del fascismo* (Il Mulino 1985), *Interpretazione e memoria del fascismo* (Laterza 1991) e *Il passato della Repubblica* (Il Mulino 2003).

Scheda predisposta dalla Casa Editrice Leo S. Olschki